

Giovedì 25 maggio 2017 ■ a cura di *Speed*



Riflettori accesi sui partenti 2017 allo Csio d'Italia

MARTUSCELLI ■ A pagina 2

SI ALZA IL SIPARIO

Piazza di Siena: il sogno sportivo per cavalieri e appassionati

di LIANA AYRES

Sono 85 anni che l'appuntamento con Piazza di Siena fa battere il cuore di cavalieri, appassionati e sportivi. Chiunque frequenti una scuderia in qualsiasi parte d'Italia, anche se non pratica necessariamente il salto ostacoli, almeno una volta avrà espresso a voce alta il desiderio di andarci, di vedere da vicino il 'magico ovale'.

Quel campo gara, contornato dall'anfiteatro naturale di Villa Borghese, riesce a cantare con la voce suadente di una sirena alla quale nessun cavaliere è mai riuscito a resistere.

Quanta emozione per la 'prima volta' a questa kermesse... Ciascuno, nelle differenti declinazioni professionali, ha avuto un 'battesimo romano': cavalieri, tecnici, groom, giornalisti, addetti ai lavori, trasportatori, organizzatori. Ciascuno ricorda la prima volta che si è affacciato su Piazza delle Canestre e da lì è sceso lungo il vialetto che fa da spartiacque tra il palcoscenico e il backstage. Poi ne saranno seguite tante altre, ma il ricordo del 'debutto' allo Csio d'Italia conserva sempre un altro sapore...

Ogni edizione di Piazza di Siena, almeno negli ultimi anni, è stata vestita con il vento del cambiamento e della novità con l'intenzione di arricchire, anno dopo anno, una tradizione che già in se stessa porta il proprio valore. E sopra ogni altra cosa si tratta di tradizione e valore sportivo. Quello storico dell'Italia e quello universale della più bella equitazione. Grazie agli sponsor, a tutti i supporter, agli enti, alla città di Roma, al pubblico, ai cavalieri e al loro entourage, ai media, anche quest'anno Piazza di Siena replicherà una magia speciale che si chiama sport. Assaporiamola con gioia.



LA FOTO DE... IL GIORNO

di LIANA AYRES e MASSIMO ARGENZIANO

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, l'edizione 2017 dell'85° Csio Roma Piazza di Siena Intesa Sanpaolo - Master Fratelli d'Inzeo non poteva aprirsi con una nota più positiva. A fare da apripista alle competizioni che, fino a domenica terranno alto lo spirito agonistico internazionale, sono stati i giovani talenti impegnati nella Coppa dei Giovani-Challenge "Bruno Scolari". Moltissimi tra i nostri cavalieri migliori sono partiti proprio da questa competizione e non è un caso se oramai da qualche anno, questa gara sia stata intitolata all'indimenticabile Bruno, uno degli 'enfant prodige' del nostro salto ostacoli. Lui, in sella a Joyau d'Or, fu artefice di una storica vittoria in Coppa delle Nazioni a Piazza di Siena, con la squadra composta da Graziano Mancinelli, Emilio Puricelli e Giorgio Nuti. Era il 1985: i concorrenti di oggi non erano ancora nati... Ma il futuro è tutto loro!

VOCI DAL CAMPO PROVA

Guido Franchi, il più giovane in gara: «Il Gp? No, è troppo presto»

MANILI ■ A pagina 2

OLTRE LO CSIO



Appuntamento con la Coppa dei campioni del futuro

MANILI ■ A pagina 2

APPROFONDIMENTI

Ecco cos'è uno Csio secondo il regolamento

MARTUSCELLI ■ A pagina 3

PIAZZA DI SIENA 2017 ■ DAY BY DAY

24 MAGGIO

13:00 - Master Associazioni - Categorie nazionali - 1ª manche - categoria a tempo
17:00 - warm up - CSIO

25 MAGGIO

08:00 - Master Associazioni - Categorie nazionali - 2ª manche - categoria a fasi consecutive
11:45 - premio 1 - MAG-JLT - CSIO - categoria a fasi consecutive - 1.45 mt
13:45 FEI Nations Cup™ presented by Longines - CSIO - sorteggio
14:30 premio 2 - LAND ROVER - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.50 mt
17:30 premio 3 - INTESA SANPAOLO - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.55 mt

26 MAGGIO

09:00 Coppa dei Giovani - FLASH Intesa Sanpaolo - Categorie nazionali - 1ª manche/1ª parte
11:15 premio 4 - MAG-JLT - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.50 mt
13:45 premio 5 - FEI Nations Cup™ presented by Longines - CSIO - ricognizione percorso
14:30 premio 5 - FEI Nations Cup™ presented by Longines - CSIO - 1ª manche
16:00 premio 5 - FEI Nations Cup™ presented by Longines - CSIO 2ª manche
18:40 Coppa dei Giovani - FLASH Intesa Sanpaolo - Categorie nazionali - 1ª manche/2ª parte
20:00 Premiazioni NEXT GENERATION - Categorie nazionali

27 MAGGIO

09:00 Categoria Pony - Categorie nazionali - categoria a tempo
10:15 CSYH - Gran Premio Young Horses - 1ª manche - 1.40 mt
11:45 premio 6 - MAG-JLT - CSIO - categoria a tempo Tab.A - 1.45 mt
13:45 CSYH - Gran Premio Young Horses FINAL
14:45 premio 7 - PIAZZA DI SIENA INTESA SANPAOLO - CSIO categoria mista - 1.50/1.55 mt
18:15 premio 8 - Sei Barriere INTESA SANPAOLO - CSIO
20:15 Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello
21:00 Partita di Polo - Italia vs Argentina

28 MAGGIO

08:00 Coppa dei Giovani - FLASH Intesa Sanpaolo - Categorie nazionali
11:20 Categoria Pony - Categorie nazionali - categoria a fasi consecutive
12:40 premio 9 - CSIO - categoria a difficoltà progressive - 1.45 mt
15:10 premio 10 - Gran Premio LORO PIANA Città di Roma - CSIO - a due manches - 1.60 mt
18:15 Carozze e Cappelli
18:45 Carosello Villa Buon Respiro
19:15 Carosello 4° Reggimento Carabinieri a cavallo

DAL CAMPO GARA DELLO CSIO

ICONE SUL PERCORSO: SFIDA APERTA

GLI AZZURRI SE LA DOVRANNO 'GIOCAR' CON GLI ORI FRANCESI DI BARCELONA, CON JEROEN-OLANDESE VOLANTE E TANTI ALTRI BIG DI CARATURA MONDIALE

Ecco i cavalieri al via a Piazza di Siena

Italiani e stranieri provenienti da mezzo mondo a Villa Borghese. Un campo partenti stellare

di UMBERTO MARTUSCELLI

Grandi nomi e grandi squadre per la 85esima edizione dello Csio di Roma. A partire dal team medaglia d'oro alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016, la Francia, che schiera esattamente quella stessa formazione: Roger-Yves Bost, Penelope Leprevost, Kevin Staut e Philippe Rozier. L'Olanda risponde da par suo con una rappresentativa guidata dal binomio campione d'Europa e del mondo in carica, Jeroen Dubbeldam e Zenith. L'Irlanda si presenta galvanizzata dalla recente nomina di Rodrigo Pessoa come coach della nazionale: esperienza e competenza garantite. Il Canada scende in campo con una squadra formata da un gruppo che deve fare esperienza più due veterani del calibro di Yann Candele e soprattutto Eric Lamaze, campione olimpico di Pechino 2008 e due volte vincitore del Gran Premio Roma. La Spagna è indubbiamente trainata dai successi di Sergio Alvarez Moya, affiancato da compagni di grande bravura e di ottimi risultati. La Svezia ha la sua attuale punta di diamante in Henrik von Eckermann, che presenta quello stesso Cantinero con il quale vinse due anni or sono il Gran Premio Roma. La Svizzera schiera una squadra che darà del filo da torcere, nella quale il grande nome è Steve Guerdat, oro olimpico di Londra 2012 e due volte vincitore della Coppa del Mondo (2015 e 2016). Poi una serie di individuali, tra i quali spiccano il veterano britannico Michael Whitaker e la leggiadra portoghese

Luciana Diniz, ma anche la giovane giapponese Karen Polle, rivelazione degli ultimi mesi. E gli azzurri? L'Italia schiera il numero 6 del mondo Lorenzo de Luca, insieme ai fortissimi Alberto Zorzi, Piergiorgio Bucci, Bruno Chimirri ed Emilio Bicocchi. Tra gli individuali le tre medaglie del Campionato 2017: Juan Carlos Garcia, Giulia Martinengo Marquet e Francesco Franco. Poi le certezze: Emanuele Gaudiano, Gianni Govoni, Luca Marziani, Paolo Paini, Luca Moneta, Davide Sbardella, Francesco Turturiello, Claudio Delnevo, Massimiliano Ferrario. E quindi i giovani: Guido Franchi, Francesca Arioldi, Francesca Ciriesi. Un gruppo in grado di dare ai tifosi italiani belle soddisfazioni.



Jeroen Dubbeldam



Lorenzo De Luca



COPPA DEI GIOVANI: LE STAR DI DOMANI

Una delle prove più emozionanti e coinvolgenti fra quelle che fanno da "contorno" alle più impegnative gare internazionali dello Csio di Roma è sicuramente la Coppa dei Giovani-Challenge "Bruno Scolari". Si tratta di una gara riservata alle squadre giovanili di tutti i diversi Comitati regionali della Fise, i cui cinque componenti (con autorizzazione federale a montare di 1° grado) sono convocati dai tecnici regionali. Quattro di essi compongono il team, il quinto gareggia per la classifica individuale. È come se si trattasse - per esemplificare - di una Coppa delle Nazioni "in erba" e su scala nazionale, anziché su scala interna-

zionale. Questa gettonatissima competizione, che sulle tribune vede scatenarsi in un tifo "calcistico" da parte di genitori e supporters dei ragazzi in campo, si articola su due percorsi a tempo, suddivisi in due giornate diverse. Il primo percorso è in programma venerdì 26 maggio (prima parte dei concorrenti ore 9.00, seconda parte ore 18.00), poi tutte le squadre effettuano il secondo giro la domenica mattina (inizio ore 8.00). È facile immaginare l'elettricità che pervade il mitico ovale di Villa Borghese nelle due giornate di questa gara: il campanilismo dei "suiveur" sugli spalti, l'orgoglio dei giovani cavalieri in campo

per essere stati scelti a rappresentare la propria regione, dunque spinti a dare il massimo in un contesto tanto importante come Piazza di Siena. Sapendo che occhi esperti li seguono in ogni momento: quelli dei tecnici - federali e non solo - attenti a scovare talenti, a volte ancora acerbi, in un gesto atletico o in uno stile in sella (c'è una classifica a parte) di questo o di quel giovane. Per un appassionato di salto ostacolo la Coppa dei Giovani è uno spettacolo imperdibile e appagante: lì si respira passione pura e si possono intravedere, quasi sempre, alcuni futuri campioni di questo sport.

(PM)

VOCI DAL CAMPO PROVA

Guido Franchi: il più giovane in gara

Quattro chiacchiere con il talentuoso 19enne toscano

di PAOLO MANILI

La parlata toscana si avverte subito, ma quello che colpisce è la maturità, non sempre scontata in un ragazzo di nemmeno 19 anni. Guido Franchi, di Monteroni, Siena, è il più giovane cavaliere azzurro in campo nello Csio di Roma. Il babbo Andrea, cavaliere a sua volta, dirige il Centro Ippico Casa Bassa, due passi dalla città del Palio, vicino al più famoso impianto di Bagnai. Ma Guido, ora che è sotto la lente dei tecnici azzurri, si alterna tra lì e il Centro Ippico Toscano di Firenze, dove viene seguito da Matteo Giunti. Nel suo palmarès ci sono tre titoli italiani, uno da "children" (2012) e

due da junior (2013 e 2014), e un argento europeo a squadre conquistato in Irlanda. **Già a Piazza di Siena nel 2016, ci torni anche quest'anno: un inizio di stagione alla grande?** «Ho due buoni cavalli, Quixotic, sella italiano figlioli di Burgraaf, con il quale nel 2016 ho partecipato al "piccolo GP" qui a Roma e che quest'anno impiegherò nelle gare maggiori. L'altro è il Westfalen Lucaine, da Lenardo, cavallo di proprietà del signor Fumagalli. Prima di me è stato montato da Roberto Previtali e Natale Chiaudani. Al recente Toscana Tour di Arezzo con Lucaine ho vinto un GP del Silver Tour e una gara del Gold Tour. Con Quixotic mi sono piazzato due

volte sesto nelle "grosse" e ho vinto una prova del ranking Fei». **Risultati che hanno convinto i tecnici, dato che ti hanno convocato per lo Csio di Roma...** «Beh sì, l'anno scorso la convocazione a Piazza di Siena fu per me un fulmine a ciel sereno e mi riproposi di tornarci. Tornare subito quest'anno mi dà una gran carica, ma resto con i piedi per terra, conscio di affacciarmi a un mondo - quello degli Csio della Divisione Uno - che non è il mio solito. Spero di restare lucido e fare bene quello che è alla mia portata. Lucaine farà le gare medie, quelle da 145, 1,50 m. Se i due cavalli saranno in forma potrebbe anche sortire qualche qualcosa di buono».


Vuoi dire che non farai il GP Roma?

«No, per quello è un po' presto, non è nel programma. Il mio obiettivo, caso mai, è la partecipazione nella squadra azzurra giovanile al Campionato europeo di Samorin, Repubblica Ceca, in agosto». **Com'è il rapporto con il tecnico azzurro, "Steve" Scaccabarozzi?** «È molto corretto, sa come darti la carica ma senza metterti pres-

sione. Si vede che ha una grande esperienza e a sua volta ha avuto grandi o maestri (per anni è stato nella squadra militare agli ordini del mitico Piero D'Inzeo, ndr). Scaccabarozzi ha indicato ad Arioldi, selezionatore degli azzurri, i nomi dei giovani da portare a Roma». **Ti vedremo in gara a Bagnai, vicino a casa tua, a settembre?** «Quando c'è Bagnai non esistono altri impegni: non mancherò».

CORREVA L'ANNO...

QUANDO PIAZZA DI SIENA SI VESTÌ IN ROSA

L'OVALE DI VILLA BORGHESE È SEMPRE STATO UN CAMPO POCO SENSIBILE AL FASCINO FEMMINILE, EPPURE, NELLA STORIA LE DONNE HANNO LASCIATO IL SEGNO

di UMBERTO MARTUSCELLI

Lo sport equestre è l'unico che mette in gara senza alcuna differenza di graduatoria uomini e donne: le amazzoni e i cavalieri affrontano la medesima prova e concorrono al medesimo premio nella medesima classifica. E questo vale sia alle Olimpiadi sia nel Campionato del Mondo sia nei vari campionati continentali. Spesso, anzi, le amazzoni hanno la meglio sui colleghi cavalieri. Tuttavia l'albo d'oro del GP Roma vede una supremazia degli uomini sulle donne, quantitativamente parlando: le signore che vi si sono distinte si sono rese protagoniste di prestazioni in qualche modo storiche. Fino a tutto il decennio degli anni Cinquanta non ci sono risultati significativi di amazzoni, per lo meno nei posti alti della classifica. Il primo lo firma la britannica Anneli Drummond-Hay nel '63 piazzandosi al 3° posto alle spalle del connazionale Harvey Smith su O'Malley e dello spagnolo Francisco Goyaga su Kif-Kif: in sella a un cavallo davvero peculiare, quel Merely a Monarch capace di affrontare da protagonista con la sua amazzone anche il difficilissimo



Da sinistra, Giulia Serventi e Giulia Martinengo Marquet: tradizione e modernità in rosa

completo di Badminton! Ma non basta: lo stesso binomio sarà ancora 3° nel '67 e 2° nel '68 (in entrambe le occasioni ex aequo con altri concorrenti). Nel 1965 invece sarà Arline Givaudan a cogliere la seconda posizione in sella a Huipil: l'amazzone elvetica, tra l'altro, è la proprietaria della scuderia per la quale il brasiliano Nelson Pessoa si trasferisce dal Brasile all'Europa. Nel 1967 al 3° posto ex aequo com-

pare anche la nostra Lalla Novo in sella a Predestiné: amazzone che ha scritto pagine importanti nella storia del salto ostacoli azzurro, così come l'altra grande donna del salto ostacoli italiano di questi anni, Giulia Serventi; davanti a Lalla Novo (e ai suoi compagni di piazzamento: la già citata Drummond-Hay, poi Graziano Mancinelli, Harvey Smith, Douglas Bunn e Nelson Pessoa) in seconda posizione c'è la

statunitense Kathy Kusner su Untouchable, dietro il vincitore Piero d'Inzeo su Navarette. Nel 1970 è protagonista la brasiliana Lucia Faria su Rush du Camp al 2° posto dietro Piero d'Inzeo su Red Fox. La prima amazzone però capace di vincere il Gran Premio Roma nella storia della gara è Anne Kursinski nel 1983 in sella a Livius: classe ed eleganza sopraffine per l'allieva del grande George Morris. Qualche

anno più tardi il Gran Premio Roma è al femminile addirittura per un biennio: nel 1987 vittoria dell'australiana Vicky Roycroft in sella a un purosangue di nome Apache che lascia il pubblico a bocca aperta per le sue straordinarie qualità di saltatore; nel 1988 successo di Helena Dickinson Weinberg su Just Malone, cavallo indimenticabile non solo per la sua bravura ma anche per le spettacolari scalciate in parabola. Poi trascorrono dieci anni di predominio maschile, fino a quando non è la volta della statunitense Margie Goldstein Engle vincitrice su Laurel: anche lei frutto del magistero di George Morris... Nel 2000 Piazza di Siena ospita due Csio (uno è la finale del circuito Samsung di Coppa delle Nazioni) e quello tradizionale di maggio vede in GP la vittoria della svedese Lisen Bratt su Casanova. Due amazzoni al vertice nel 2002 ed entrambe statunitensi: Clare Bronfman su Charlton al 1° posto, Laura Kraut su Anthem al 2°. Ancora predominio femminile nel 2004 con il successo della francese Eugénie Légrand (figlia del grande musicista Michel Légrand) su Cigale du Tailis. Ultima vittoria al femminile.

APPROFONDIMENTI

Scopriamo cos'è uno Csio secondo il regolamento

Quello d'Italia nacque nel 1926 ed è sempre stato ospitato a Roma



Da sinistra, Marco Di Paola (Fise), Vittorio Meloni, direttore relazioni esterne Intesa Sanpaolo, Giovanni Malagò (Coni)

di UMBERTO MARTUSCELLI

L'acronimo Csio sta per Concorso Ippico Internazionale Ufficiale di salto ostacoli. Nella gerarchia agonistica internazionale lo Csio occupa il primo posto. Si contraddistingue dallo Csi (Concorso Ippico Internazionale) perché la partecipazione dei singoli concorrenti avviene esclusivamente su selezione delle federazioni di appartenenza e perché all'interno del programma agonistico vi è la Coppa delle Nazioni, la gara riservata alle squadre nazionali composte da quattro binomi ciascuna. A differenza degli Csi, per i quali non c'è alcun limite, gli Csio possono essere organizzati nel

numero di uno solo per ciascuna nazione: venne così deciso dalla Federazione Equestre Internazionale alla fine del 1954 con effetto a partire dall'1 gennaio 1956 (prima tale limitazione non esisteva). Ci sono state alcune deroghe eccezionali: una ha riguardato proprio il nostro Paese quando Luciano Pavarotti organizzò durante gli anni Novanta lo Csio di Modena presso le strutture del suo centro privato. Lo Csio d'Italia è dunque tradizionalmente quello di Roma in Piazza di Siena che a partire dal 1926 non è stato organizzato solo in tre occasioni: nell'intervallo dovuto alla seconda guerra mondiale (ultima edizione quella del 1940, poi la ripresa nel 1947); nel 1960, quando a Roma vi furono le Olimpiadi e quindi lo Csio venne spostato a Torino; nel 1998, quando a Roma vi fu la terza edizione dei World Equestrian Games. Nel 2000, invece, gli Csio in Piazza di Siena furono eccezionalmente due: quello tradizionale di maggio, e poi quello che in settembre ospitò la finale del circuito mondiale di Coppa delle Nazioni per l'appunto assegnata all'Italia.

XME CONTO
SEGUO LE TUE PASSIONI.

SE LO SOGNI LO PUOI FARE, E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO.

- Semplice da personalizzare in base al tuo stile
- Modificabile a seconda delle tue esigenze
- Con XME Salvadanaio, è più facile raggiungere i tuoi obiettivi

intesaspaolo.com

INTESA SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati consultare il Foglio Informativo di XME Conto ed il relativo Fascicolo del Fogli Informativi dei servizi accessori, disponibili in Filiale e sul sito Internet delle Banche del Gruppo che li commercializzano. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta ad approvazione della Banca.

Intesa Sanpaolo è a Piazza di Siena: vi aspettiamo presso la nostra postazione nell'Area Commerciale.

VUOI VENDERE CASA?

MI MANCHERAI, PICCOLA

Intesa Sanpaolo Casa
è la società del Gruppo nata
per offrire le risposte più complete
a tutte le esigenze, grandi e piccole, legate
alla compravendita immobiliare.

Se lo sogni lo puoi fare, e noi ti aiutiamo a realizzarlo.



Scopri-la su intesasanpaolocasa.com



INTESA SANPAOLO
CASA

Messaggio pubblicitario. Intesa Sanpaolo Casa è una società del Gruppo Intesa Sanpaolo. Al fine di escludere i potenziali conflitti d'interessi connessi all'appartenenza della Società al medesimo Gruppo cui appartengono le Banche del Gruppo, l'attività di intermediazione immobiliare e quella bancaria sono mantenute distinte mediante l'adozione di specifici presidi volti ad assicurare la separatezza fisica, operativa/gestionale ed informatica tra Intesa Sanpaolo Casa e le Banche del Gruppo.

Intesa Sanpaolo Casa vi aspetta a Piazza Barberini 21, Via del Corso 226, via Tagliamento 47,
Via Anicio Gallo 34, Via Duccio di Boninsegna 9, Piazza Bologna 45 e Via Lamaro 43.